

PERSONAGGI

LOOK DA PASSERELLA

Il parrucchiere e truccatore pugliese Luigi Rizzello insieme alla modella brasiliana Izabel Goulart, 37 anni. È una delle tante star internazionali che lo sceglie per il proprio look.

Sono numerose le dive del piccolo e grande schermo, oltre a tante modelle, che affidano il loro look alle sue cure

LUIGI



Creo il trucco e parrucco delle dive

RIZZELLO

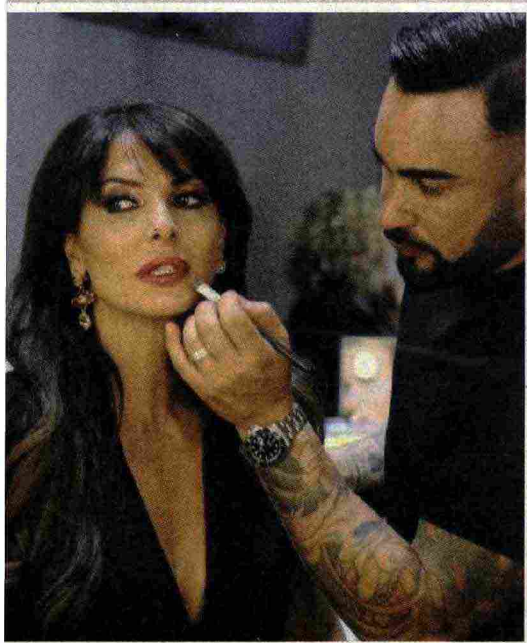
di **STEFANIA CASTELLA**
ROMA, MAGGIO

Creatività e senso estetico, parte del DNA Luigi Rizzello, sono la scelta delle più note celebrità. Da quando muoveva i primi passi nello *showbusiness* e nella *beauty industry*, lavorando per programmi Tv nazionali e internazionali, collaborando con i fotografi più cool, ha acquisito una formazione che ha affinato con tecnica e capacità. Il suo percorso ha fatto di lui il punto di riferimento di ogni evento che conta, eppure Luigi è rimasto il ragazzo leccese con la testa piena di sogni e i piedi saldi a terra. Questo gli permette di entrare in sintonia con gli altri, ispirando fiducia in chi si affida alle sue mani rivoluzionarie capaci di reinventare un *total look* costruito a misura di ogni donna, che sia la diva di Hollywood o la cliente nel tempo rimasta fedele alla cura delle sue mani. Dalle passerelle internazionali alle copertine dei magazine più quotati Gisele Bundchen, Michelle Hunziker, Violante Placido, Eleonora Abbagnato, Gaia Amaral, Elena D'Amario, Izabel Goulart sono solo alcune delle tante star che hanno visto esaltare la propria bellezza da Luigi, oggi anche direttore creativo di Infinity Cosmetics, brand *made in Italy* di cosmetici con sede a Roma che al Cosmoprof 2022 ha mostrato la versatilità di una nuova palette con nuove nuance che accompagneranno le donne nelle prossime stagioni con la duttilità e la tenuta no limits che ogni donna merita.

Luigi come nasce la sua passione?

«Ero un bambino iperattivo, ho fatto danza per anni, avevo un lato artistico molto spiccato, l'unico momento in cui ero fermo era quando mia madre sedeva sul divano e mi dava spazzole e pettini allora mi concentravo, le sistemavo i capelli, la truccavo, lo facevo anche con le zie con tutte le donne della famiglia. Sono salentino, le prendevo in giro in dialetto quando non le vedevo preparate. Avevo solo dieci anni, ma già sapevo perfettamente cosa mi faceva stare bene: mi piaceva tutto quello che era bello».





►►► **La cura della bellezza non è mai frivolezza.**

«Sentirsi belle è sentirsi bene con se stesse- Io non ho mai visto mia madre struccata, ricordo che temeva più il mio giudizio che quello di mio padre!».

Come proseguiva il cammino?

«Dopo il turistico sarei dovuto partire per Londra ma qualcosa mi spingeva altrove. Lavoravo già in qualche salone e avevo già un giro di clienti, una di loro mi spinse a cercare in quel campo la mia strada decisi così di frequentare l'Accademia. Sono partito per Roma un salone prestigioso cercava collaboratori, mi ci presentai si lavoravano extension, parrucche per situazioni particolari, si aiutavano donne con problemi importanti, ci sono rimasto tre anni. Ho conosciuto un nuovo mondo, tante donne dello spettacolo tra cui Isabella Biagini che mi voleva veramente bene mi voleva accanto quando era ospite in TV. In una di quelle occasioni dietro le quinte incrociai l'opportunità di entrare nell'Accademia di Ida Montanari una delle più prestigiose, comincio così il mio perfezionamento che comprendeva non solo i capelli ma anche il make up, e iniziai l'ascesa nel mondo dello spettacolo. Ho lavorato per tutte le trasmissioni più note di Mediaset e per tutti da Gerry Scotti a Maria De Filippi, per le trasmissioni di Costanzo, Paolo

«Lavoro con donne del mondo dello spettacolo e sono orgoglioso di avere una clientela affezionata da più di vent'anni. E non mi sento certo arrivato»

Bonolis, Silvia Toffanin. Anni pieni di adrenalina e poi le passerelle internazionali e i brand più celebri. Non mi sono più fermato».

Cosa ha fatto la differenza?

«Mi dicono che possiedo il dono della semplicità, cerco di essere discreto so stare al mio posto ma quando hai bisogno sono quello che corre sempre. Le persone, soprattutto quelle dello spettacolo sono spesso molto sole, e vogliono potersi fidare di chi sta loro accanto. Le produzioni inoltre si fidano di me per tecnica e velocità. Oggi che lavoro molto in settori internazionali quando torno in trasmissioni fatte tempo fa ritrovo l'affetto rimasto intatto, molti ancora mi scelgono, si fidano ancora».

E lei si è fidato delle sue scelte

«Sì e del mio istinto. Oggi posso dire di no a tante cose e sono orgoglioso di avere clienti ventennali. Il mio lavoro è nello spettacolo ma le mie clienti sanno che quando posso se vogliono, mi trovano. Quando durante il lockdown erano tutti fermi, io ho continuato a lavorare perché avevo la mia rete fidata. La mia forza è stata come dicono gli altri, essere rimasto il ragazzo di Lecce che non si è mai sentito arrivato, nella mia vita privata io continuo a fare la vita di sempre, mi piace tornare a casa, stare con il mio compagno, i miei amici, sono felice così».

La semplicità ripaga sempre

«Ho seguito tanti premi Oscar, quello è il mio lavoro ma resto con i piedi per terra, distinguo il lavoro anche se ho incontrato persone rimaste nel cuore come Eleonora Abbagnato conosciuta ad *Amici*, un amore a prima vista. È un mito, sul palco algida, elegante e nella vita naturale e semplice, ci spacciamo dalle risate al telefono».

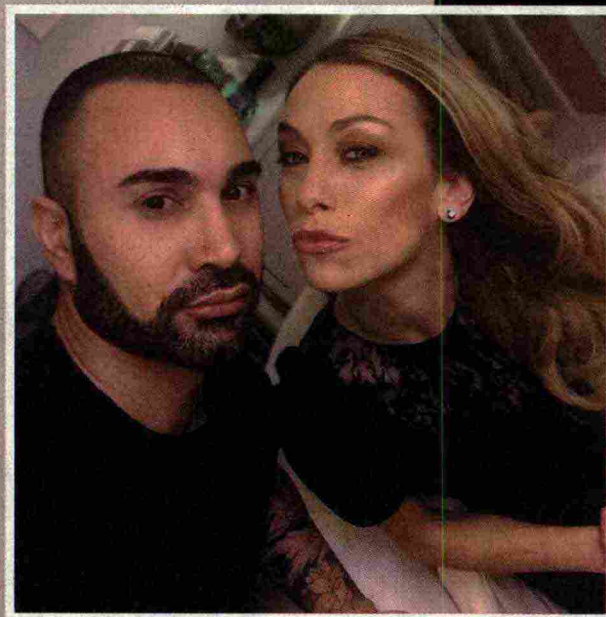
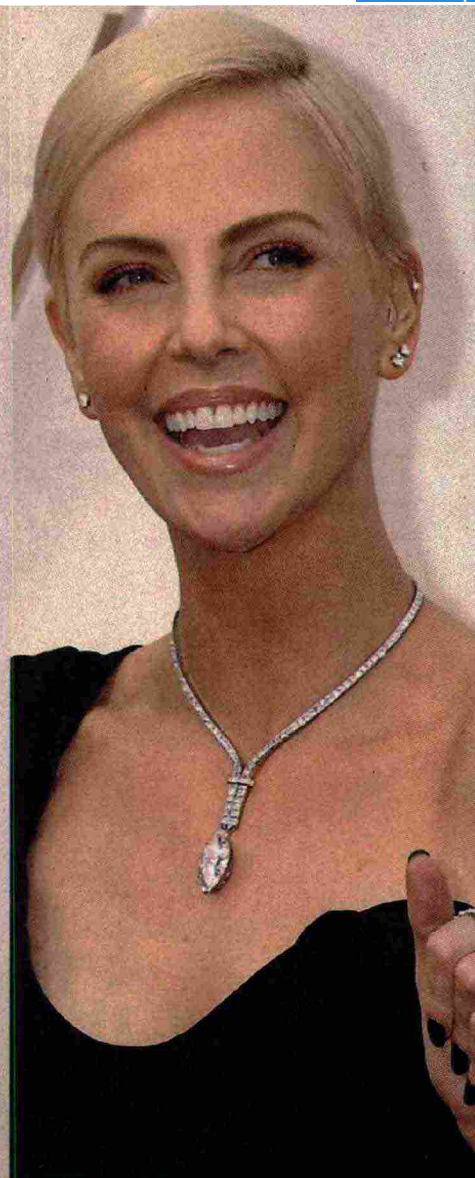
La diva che considera più

irraggiungibile?

«Charlize Theron. L'ho incontrata in ascensore a Cannes per caso, ero lì per Chopard, lei aveva una passerella, è entrata con assistente e fotografo mi hanno quasi schiacciato. Lei si è scusata sorridente, aveva un abito giallo limone, la pelle da dea ed era altissima, inarrivabile- Mi ha detto fintamente annoiata quanto sarebbe stato bello restare in terrazza a bere un aperitivo, poi aperto l'ascensore è tornata diva. Il mio lavoro è così: di ognuno mostra lati, debolezze, fragilità».

La sua palette Obsessed vista al Cosmoprof che cosa racconta?

«È una palette per tutta la stagione con colori adatti a tutte con toni caldi e pastello, illuminanti e luminosi per dare freschezza. Ho scelto ombretti che si amalgamano bene tra loro non creano macchie, si lavorano facilmente. Sono morbidi. Cruelty free perché voglio tenere alto il discorso ideologico per la natura. La cosa che tengo a dire è che tutto è studiato con aziende italiane, prodotto in Italia. Infinity Cosmetics è tutta italiana. Scelgo i prodotti, la texture l'efficacia e ho sempre presente cosa le mie clienti vogliono. In particolare, un trucco persistente. Nella linea dei nostri prodotti di punta, tra le cose che non devono mancare ci sono senza dubbio mascara e un rossetto».



RAPPORTI DURATURE

Luigi Rizzello, a sinistra con Eleonora Abbagnato, 43 anni. Sopra, Charlize Theron, 46. A sinistra, Ilary Blasi, 41, e in alto, sempre a sinistra, Rizzello mentre trucca Miriana Trevisan, 49.